



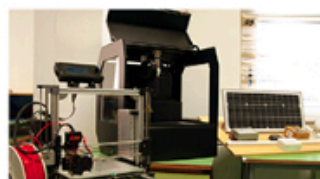
Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. CARUSO



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a. s. 2022/23 - 2024/25



**Informatica e
Telecomunicazioni**



**Amministrazione
Finanza e Marketing**



**Informatica e
Telecomunicazioni
Serale**



**Sistemi Informativi
Aziendali**



**Costruzioni
Ambiente e Territorio**



**Relazioni Internazionali
per il Marketing**



**Elettronica ed
Elettrotecnica**



**Agraria, Agroalimentare
e Agroindustria**



**ITS Emporium del Golfo
Corso Post Diploma**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011823** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 1/8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità. Buoni i servizi di supporto ASP, servizi socioassistenziali, i rapporti con le associazioni, proficue le relazioni con gli EE.LL., organizzazioni di volontariato, scambi, gemellaggi e relazioni internazionali.

Vincoli:

Il bacino di utenza della scuola è costituito dal comune di Alcamo e dai comuni limitrofi della provincia di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta) e di Palermo (Camporeale, Balestrate, Trappeto, Borgetto e Partinico). Lo status socio economico culturale degli alunni è medio basso. Frequentano la scuola alcuni alunni con cittadinanza non italiana: la maggior parte di loro non hanno problemi di integrazione linguistica poiché hanno frequentato le scuole in Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Comune di Alcamo e in particolare l'ufficio politiche sociali ha realizzato delle iniziative per favorire e sostenere le relazioni tra genitori e figli in situazioni di crisi o conflitto familiare (tutela delle relazioni familiari, mediazione familiare, spazio neutro) Il comune offre altresì il servizio di scuolabus per alcune famiglie e il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità fisiche. Il Libero Consorzio garantisce la presenza di operatori ASACOM e Assistenti igienico-sanitari per gli alunni con disabilità. A scuola è attivo lo sportello CIC curato dagli operatori dell'ASP(SERT). Il comune ha favorito la realizzazione del progetto di scienze motorie sportive mettendo a disposizione le strutture comunali quali campo da tennis, calcio e atletica. Nella scuola il GLI opera costantemente per pianificare gli interventi volti a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e dare attuazione al PAI. Una rete di scuole è stata creata per la lotta alla dispersione scolastica, di cui la nostra scuola è capofila ed osservatorio del distretto. Nel territorio opera l' Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica, diretto dall'Ufficio Scolastico Provinciale che si avvale del GOSP d'Istituto. La scuola ha siglato protocolli d'intesa con associazioni di categoria e imprese operanti nel territorio con i quali sono stati e saranno attivati percorsi di PCTO

Vincoli:

Il territorio di riferimento si caratterizza per una economia basata essenzialmente sull' agricoltura e l'artigianato, Presenti il settore dei servizi e del terziario, quasi assente il settore industriale. Alto è il tasso di emigrazione in Italia e all'estero, compensato dal tasso di immigrazione di cittadini stranieri



dei quali in parte irregolari che trovano lavoro in agricoltura e nelle famiglie. Non sono note iniziative per l'integrazione degli stranieri.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola insiste su tre edifici collocati nella stessa area in buone condizioni con scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi per disabili. Tutte le classi sono dotate di LIM e computer. I numerosi laboratori (informatica, scienze, disegno, elettronica, lingue) sono adeguati alle necessità didattiche.

Vincoli:

La principale fonte di finanziamento è lo Stato, seguito dall'UE e dalla regione; basso il livello di contribuzione delle famiglie, molto basso quello dei privati.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico e il DSGA operano nell'istituto con incarico effettivo da oltre 10 anni. Quasi il 70% degli assistenti amministrativi è presente in istituto da oltre 5 anni. Il 75% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e quasi il 60% insegna nella scuola da oltre 5 anni. Sono presenti in organico di diritto 15 docenti di sostegno e a due di essi è stata attribuita dal Collegio Docenti una funzione strumentale specifica dedicata all'inclusione. Tutti i docenti specializzati hanno una esperienza ultraquinquennale. In Istituto operano il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) e i GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione in seno ai consigli di classe). La scuola si avvale anche del supporto degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, figure professionali operanti all'interno delle classi, in sinergia con tutti i docenti della classe e il docente di sostegno, per assistere gli alunni con disabilità (tali figure sono reclutate dal Libero Consorzio Comunale di Trapani-ex Provincia, su richiesta delle famiglie). Quasi tutti i docenti sono laureati e buona parte in possesso di competenze informatiche di base che consente loro di utilizzare le risorse disponibili (LIM_PC-Software) .

Vincoli:

Pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e di competenze specifiche CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	TPTD02000X
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 LOC. ALCAMO 91011 ALCAMO
Telefono	0924507600
Email	TPTD02000X@istruzione.it
Pec	tptd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gcaruso.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

932



Plessi

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD020509
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 ALCAMO 91011 ALCAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico, nato come istituto privato nel 1948 e legalmente riconosciuto nel 1952, è diventato statale dieci anni dopo. Ben presto si è imposto per la tipologia di offerta formativa proposta, rispondente alle esigenze della società del dopo guerra, divenendo così, in pochi anni, il Polo educativo più valente della provincia.

Nel 1974, grazie all'interesse del prof. Rocco Di Bernardo, primo preside dell'Istituto, ha avuto affidata dal Ministero della Pubblica Istruzione una delle cinque sezioni sperimentali per Ragionieri Programmatori istituite in tutta Italia, unica in Sicilia e dal 1976 è diventato un polo per la cultura informatica nel territorio grazie, anche, al suo CED (Centro Elaborazione Dati).

Nel corso degli anni l'Istituto ha saputo cogliere in anticipo le linee di tendenza del mercato e si è imposto come scuola di qualità in grado di offrire, oltre alla formazione di una solida cultura di base, un ventaglio di corsi tecnico-specialistici rispondenti ai cambiamenti del mercato del lavoro ed efficaci nel vincere le sfide del nuovo millennio.

Nel 2015 L'istituto ha cambiato intestazione divenendo Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso".

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Corso d'Istruzione per Adulti di II livello (ex



Corso Serale) per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

A partire dell'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario - Settore Tecnologico indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Il nuovo indirizzo risponde alle esigenze del territorio a vocazione agricola. La scuola usufruirà dei laboratori siti nella struttura provinciale del comune di Calatafimi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	10
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	10
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	11
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	530
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	484
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
PC e Tablet presenti in altre aule	48

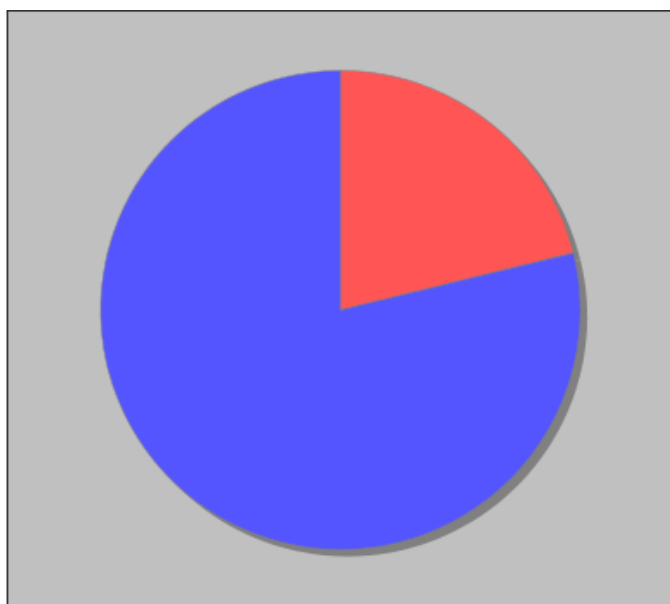


Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	36

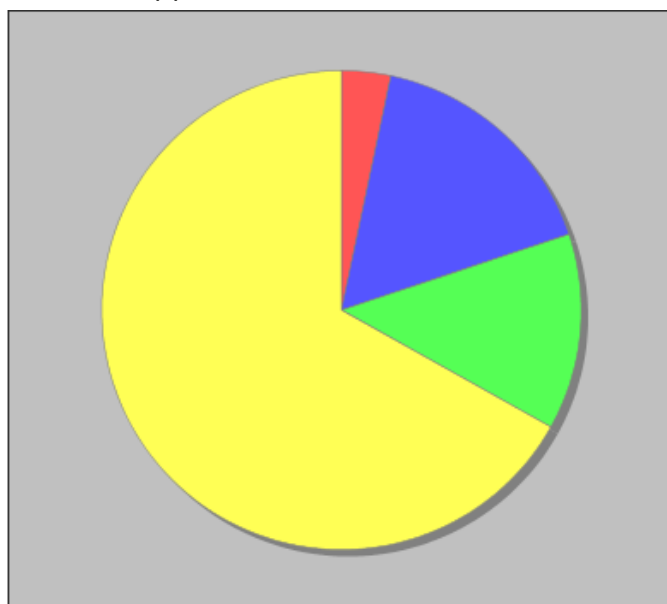
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 101



Aspetti generali

LA MISSION E LA VISION

La mission dell'istituto è quella di coniugare "futuro" e "cultura" attraverso l'integrazione dei saperi tecnici, delle conoscenze di base e delle competenze imprescindibili, in un curriculum sostenibile e rispondente alle reali esigenze degli studenti ed ai cambiamenti della società.

L'obiettivo fondamentale del nostro istituto, partendo dalla considerazione che ciascuno individuo ha diritto ad apprendere, è fornire le risposte più adeguate alle esigenze d'istruzione e formazione dei giovani che accedono, dopo una serie di attività volte all'orientamento critico, ai percorsi dell'ITET G.CARUSO.

Favorire il successo formativo dei nostri studenti, che, conseguito il diploma, si concretizza nel fornire loro le competenze indispensabili per inserirsi nel mondo del lavoro e per muoversi con sicurezza al suo interno o per proseguire gli studi universitari; competenze professionali indispensabili, innestate su un'ottima cultura di base ed su una conoscenza multimediale e linguistica conforme agli obiettivi europei.

LA VISION

La creazione di percorsi formativi raccordati con le agenzie del lavoro per un collegamento diretto scuola-lavoro di successo.

LO SLOGAN

LA SCUOLA DI OGGI PER LA VITA DEL FUTURO

Il nostro slogan è "La scuola di oggi per la vita del futuro", il successo formativo degli alunni è il nostro obiettivo principale, realizzato coniugando "futuro" e "cultura" e, quindi, un'offerta formativa che permetta di avere le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari, oltre che un'ottima cultura di base ed una conoscenza multimediale e linguistica conforme agli standard europei.

Il curriculum della scuola, partendo dalle indicazioni ministeriali, individua i traguardi di competenza degli allievi (obiettivi educativo-comportamentali, didattico-cognitivi) e tiene conto delle attese delle famiglie e del territorio, attraverso una diagnosi dei bisogni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSEGNARE A RISOLVERE PROBLEMI**

Il percorso prevede il confronto tra i diversi processi d'insegnamento dei docenti e la sperimentazione di nuove tecnologie e metodologie per l'insegnamento/apprendimento orientate al Problem Solving.

Inoltre, prevede il recupero in itinere, anche con corsi/sportelli didattici pomeridiani, delle lacune emerse nelle varie discipline durante l'anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero di simulazioni delle prove invalsi

Attività didattiche orientate alle competenze(prove di realtà e compiti autentici)

Attività didattiche orientate al CLIL

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Corsi di formazione linguistica e CLIL

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI TIPO INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 3 a sostegno dei docenti e gestione registro elettronico
Risultati attesi	Attuazione di una prova comune tipo INVALSI digitale di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del primo biennio. Attuazione di una prova comune tipo INVALSI digitale di Italiano, Matematica, Inglese e una materia di indirizzo per le classi del secondo biennio. Confronto dei risultati delle suddette prove, tra classi parallele, e con i risultati scolastici al fine di valutare eventuali scostamenti ed apportare le relative correzioni nella propria metodologia d'insegnamento per orientarla maggiormente al Problem Solving.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione linguistica



e CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti che non insegnano una lingua straniera
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente e responsabile del polo formativo
Risultati attesi	I docenti, che non insegnano una lingua straniera, miglioreranno/acquisiranno conoscenze linguistiche e metodologiche (CLIL) e svilupperanno le competenze necessarie per progettare attività didattiche orientate al CLIL.

Attività prevista nel percorso: ZERO DEBITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Riduzione dell'abbandono scolastico e del numero di alunni con giudizio sospeso.



● **Percorso n° 2: A SCUOLA MI SENTO A CASA**

Favorire la diffusione di una metodologia di insegnamento che, partendo dagli interesse degli studenti, riattivi la loro curiosità, l'interesse nell'apprendere nuove competenze ed il "piacere di venire a scuola", anche tramite l'ideazione/implementazione di percorsi di apprendimento non tradizionali e l'offerta di percorsi formativi opzionali aggiuntivi attraverso progetti specifici e/o corsi PON. Inoltre, si vuole rafforzare il dialogo con i genitori per coinvolgerli di più e renderli più partecipi alla vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività didattiche orientate alle competenze(prove di realtà e compiti autentici)

Attività didattiche orientate al CLIL

Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione dei percorsi

Progettazione di percorsi di Service Learning

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

monitorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e organizzare attività di socializzazione finalizzate ad un maggiore coinvolgimento (cine forum-alfabetizzazione informatica-..)

Attività prevista nel percorso: CORSI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Referente PON Facilitatore e valutatore dei corsi PON Esperto interno/esterno e tutor interno/esterno dei corsi PON
Risultati attesi	Stimolare la curiosità per la conoscenza di studenti e genitori per riavvicinarli alla scuola creando un ambiente intellettivamente stimolante ed emotivamente accogliente.

Attività prevista nel percorso: IO PARLO CON LA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti



Genitori

Responsabile

Funzione strumentale Area 2 a sostegno degli alunni, BES, DSA e dispersione scolastica.

Risultati attesi

Coinvolgere le famiglie e studenti nella progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Monitorare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e organizzare attività di socializzazione finalizzate ad un loro maggiore coinvolgimento, al fine di ridurre il divario sociale e la percentuale di abbandoni.

Attività prevista nel percorso: PROVE DI REALTA' E COMPITI AUTENTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Stimolare la curiosità per la conoscenza degli studenti per riavvicinarli alla scuola creando un ambiente intellettivamente stimolante con casi di studio più aderenti alla realtà e che richiedano la soluzione di problemi attinenti la vita comune.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'espressione "innovazione didattica" fa riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come:

- interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - lifelong learning - e in tutti i contesti della vita, formali e non formali - lifewide Learning;
- rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico;
- mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le proprie competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, prioritariamente delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento dei discenti, ma anche di quelle amministrative, permeando tutti gli ambienti scolastici: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

I principali elementi di innovazione si possono sintetizzare:

- in attrezzature e in strumentazioni innovative con tecnici abilitati al loro utilizzo, e
- in metodologie didattiche innovative, come: la flipped classroom, la peer education, il gamification, la realtà Virtuale e Realtà Aumentata, ed infine il teatro virtuale come forma di arte e in particolare di arte digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto propone ai propri docenti attività di formazione continua, che prevedono un confronto diretto, non solo con i colleghi italiani ma a livello internazionale con partner europei, grazie ai vari progetti di partenariati strategici Erasmus+. Ciò permette scambi culturali e di buone pratiche e strategie didattiche innovative anche con colleghi europei.

Fra queste attività già svolte o in fase di svolgimento nell'ultimo biennio vi sono i tre progetti:

- DALFYS relativo alla CALL 2020 KA226 ERASMUS+ Partenariato Strategico KA2 – Capofila del Progetto denominato “DA-ta Literacy competences For Young students towards STEAM education – DALFYS” - Convenzione n° 2020-1-IT02-KA226-SCH-095305 CUP: G39J20001010006
- Teacher Resilience relativo alla CALL 2020 KA226 ERASMUS+ Partenariato Strategico KA2 – Progetto denominato “Teacher Resilience” - Convenzione n° 2020-1-BG01-KA226-SCH-094958 - CUP: G79J21001560006
- Data Literate relativo alla CALL 2020 KA226 ERASMUS+ Partenariato Strategico KA2 – Progetto denominato “Data Literate: Digital Data Literacy for Education” - Convenzione n° 2020-1-LT01-KA226-SCH-094766 - CUP: G79J21001550006

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Tecnico “G. Caruso” di Alcamo ha sempre aderito a tutte le reti che valorizzino le innovazioni didattiche e promuovano la crescita professionale dei propri docenti e dei propri studenti: in particolare, fra le reti a cui abbiamo aderito nell'ultimo biennio vi sono:

- Una rete per il sud: obiettivo STEAM, finalizzata a realizzare un progetto di sperimentazione nell'ambito del PNSD di metodologie didattiche innovative nel campo delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali con scuola capofila il liceo Pascasino di



Marsala;

- la Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy Emporium Del Golfo composta da 16 soci fondatori tra enti locali, Enti di Ricerca, Enti di Formazione, Imprese, Associazione di categoria e 60 partner provenienti dal mondo imprenditoriale;
- il Polo d'ambito e Rete Formiamoci composta dalle scuole ricadenti nell'ambito 27, per la formazione dei docenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno in corso, l'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo inaugurerà i nuovi Laboratori Territoriali per l'Occupabilità dotati di laboratori all'avanguardia sia per la strumentazione sia per i nuovi spazi didattici ideati, progettati e realizzati.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati diversi laboratori mobili di robotica educativa da poter essere utilizzati in classe o altri luoghi all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La metamorfosi del docente nell'era digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Come nel prodigioso processo di trasformazione da bruco a farfalla, la natura ci offre un prezioso punto di riflessione che può adattarsi bene al modello di formazione che vogliamo improntare nel nostro processo formativo. In particolare, stimola una riflessione sulla formazione e sull'accompagnamento nel processo del cambiamento. La crisalide, ovvero il bruco nel suo bozzolo, pronto a uscirne come farfalla deve compiere uno sforzo straordinario per rompere il suo guscio di seta e il tutto in pochi istanti. Lo sforzo *muscolare* per questa operazione rafforzerà le ali della farfalla e le consentirà di completare il proprio ciclo vitale naturale e raggiungere il proprio obiettivo di perpetuazione della specie. Se qualcuno, seppure animato dalle migliori intenzioni, decidesse di intervenire in aiuto della crisalide e la aiutasse a rompere il bozzolo, otterrebbe una creatura totalmente incapace di volare, poiché non le avrebbe dato modo di utilizzare la resistenza della sua prigione per costruire la forza necessaria a librarsi in volo. Ecco allora che un aiuto non accorto può determinare un esito nocivo. Così nella formazione, nel coaching e nell'accompagnamento verso il cambiamento, occorre dosare molto bene l'aiuto e il supporto, fornendo certamente le giuste indicazioni, ma mai le scorciatoie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per superare i problemi che via via le persone devono affrontare per poter operare quel cambiamento interiore e mentale, vero obiettivo della formazione stessa. Il coach e il formatore non prendono in braccio l'allievo per aiutarlo a superare le difficoltà ma indicano percorsi e strade alternative, allargano i punti di vista, forniscono alternative di pensiero e di azione, insomma ""sussurrano"" alle crisalidi ma non ""aprono le ali"" alle farfalle: quello è uno sforzo che, mossi dalla corretta motivazione, devono fare gli allievi. Questo progetto sarà un'ottima occasione per il personale della scuola e i docenti in particolare per ripensare alla propria mission, per rileggere il proprio lavoro e le proprie discipline di insegnamento con lenti attuali, che tengano conto della complessità del mondo e aiutino i docenti a rispondere in modo adeguato a una generazione di giovani provati prima dalla pandemia e poi dalla guerra, con la sua minaccia nucleare. Si offriranno spunti di didattica delle discipline e si trattano le nuove metodologie per l'apprendimento attivo e di uso del digitale, proponendo idee utili a orientare il nostro sistema educativo dentro lo spazio culturale di un nuovo umanesimo planetario, coinvolgendo i saperi, le conoscenze e le competenze e aumentando le opportunità di relazioni umane. Si parlerà anche di inclusione, con particolare riferimento alle povertà educative, di didattica orientativa e delle competenze non cognitive da inserire nei curricula, di nuove carriere professionali centrate sulle discipline STEM. Molte metodologie di apprendimento innovative si basano sulle potenzialità delle tecnologie o al processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Per tale motivo, il progetto sarà destinato a tutto il personale scolastico in una crescita organica verso il ""futuro"".

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	1000.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi e ambienti di apprendimento a misura di studente nell'era digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di aule innovative, concepite come ecosistemi educativi, atti a stimolare il pensiero critico e creativo, l'autostima e il senso di responsabilità degli studenti. Gli spazi innovativi incentiveranno i docenti ad aggiornarsi in linea con le più moderne tecnologie, frequentando corsi di formazione appositamente mirati, e ad applicare metodologie didattico-pedagogiche, funzionali agli spazi creati. Le aule dovranno contribuire a sviluppare nei discenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettività. Durante le lezioni, dovranno essere utilizzate delle metodologie che porranno al centro del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

processo di insegnamento-apprendimento lo studente: peer tutoring, flipped-classroom, cooperative-learning, problem-solving, attività di didattica per competenze. Sarà fondamentale il raggiungimento dei seguenti obiettivi: potenziare le competenze S.T.E.M. (Science Technology Engineering Math), promuovere attività di "peer education" e tutoraggio tra gli studenti, attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze, far sì che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunità locale e territoriale. Le nuove classi, oltre ad avere a disposizione uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in video-conferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo, dovranno essere in rete fra di loro, essere dotate di dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale. La linea di investimento mira a trasformare gli ambienti nei quali si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professionalità del futuro. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando gli ambienti scolastici, precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche, sono fondamentali. Al DS compete l'aspetto organizzativo, ai docenti quello didattico. L'azione dovrà servire a consolidare anche abilità emotive. Il progetto sarà attuato sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderà entro il 31 dicembre 2024. E' prevista la realizzazione di 27 aule innovative presso la sede "G. Caruso". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 3.2. Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Laboratorio pluridisciplinare di automatizzazione industriale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio pluridisciplinare di automatizzazione industriale per sviluppare e consolidare negli studenti le competenze digitali del futuro. La didattica laboratoriale, basata sull'uso della metodologia della ricerca, avrà la finalità di concepire il nuovo laboratorio non solo semplicemente come spazio fisico, ma come spazio innovativo, in cui i docenti e gli studenti progetteranno, sperimenteranno, ricercheranno, avvalendosi della loro fantasia e creatività. Saranno fondamentali l'interazione educativa, la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la problematizzazione, il metodo della ricerca, la socializzazione e la condivisione. Il laboratorio diventerà uno spazio di comunicazione per esprimere i linguaggi verbali e non verbali, uno spazio di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione, uno spazio di esplorazione e di creatività. Il laboratorio dovrà diventare uno spazio di socializzazione per valorizzare attività individuali, di peer-tutoring, di cooperazione attraverso momenti interattivi che valorizzeranno la cooperazione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diverse.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo precipuo è quello di realizzare: un laboratorio disciplinare (dei diversi indirizzi tecnici di studi come Informatica e Telecomunicazione, Elettronica ed Elettrotecnica, Agraria e Costruzioni Ambiente e Territorio) per classi parallele, arredi e strumentazione al passo con le più moderne tecnologie, un laboratorio in grado di fare sintesi e consentire a professionalità differenti di poter cooperare tra di loro creando un ambiente per l'automatizzazione industriale, imbottigliamento, controllo di qualità etc etc. Gli ambiti tecnologici dovranno essere pianificati secondo una prospettiva multidimensionale. Si procederà alla progettazione di un laboratorio fisico e di laboratori virtuali sia facendo ricorso alla realtà virtuale sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi. Gli obiettivi da perseguire saranno i seguenti: Acquisire nuove conoscenze e competenze, ricercando e sperimentando approcci innovativi rispetto alla didattica tradizionale in considerazione dei continui cambiamenti della scuola come ambiente di apprendimento; confronto e scambio di esperienze sulle buone pratiche a scuola, diversificare la didattica per coinvolgere e impegnare metodologie attive per apprendere, concepire la classe come comunità di ricerca attraverso l'apprendimento cooperativo, il peer-to-peer, i lavori di gruppo, il coding. Il laboratorio dovrà essere concepito come una scelta metodologica, che coinvolgerà insegnanti e studenti, basato sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti attraverso una modalità di lavoro cooperativo. L'insegnante diventerà un ricercatore che progetterà l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi nel laboratorio. I docenti favoriranno attività in piccoli gruppi di problem solving, di progettazione di interventi, di preparazione di materiali o discussioni e approfondimenti tematici. Il laboratorio va inteso come ambiente di apprendimento fluido dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro. Il laboratorio diventerà uno spazio suppletivo e complementare alla lezione, p

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PNRR - LA SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è costituito da percorsi formativi per gli alunni in modo da sostenerli nella relazione educativa e da supportare gli alunni nelle scelte di vita salutari per raggiungere il benessere individuale e collettivo. Si prevede di attivare percorsi di apprendimento che favoriscano l'esercizio della resilienza, perché è una capacità dinamica che si sperimenta attraverso tecniche come il brain-storming, il problem-solving e tecnologie digitali in modo da esercitare l'uso della parola, del gesto e delle tecnologie come incontro, nel rispetto dei punti di vista diversi. Le azioni proposte mirano a recuperare la motivazione all'apprendimento delle studentesse e degli studenti per i quali si rilevano margini di rischio di dispersione, o che abbiano già, di fatto, abbandonato la scuola, consolidare consapevolezza sul proprio percorso di vita attraverso la scoperta e riflessione sulle proprie inclinazioni ed interessi con l'orientamento a scelte più consapevoli. Si attiveranno percorsi individuali e di gruppo, laboratori di carattere disciplinare e interdisciplinare, che sollecitino anche abilità trasversali, per favorire la maturazione di competenze base, di indirizzo, per la vita. Un'ulteriore opportunità all'interno del nostro Istituto è il corso IDA, che ci consente di attivare dei percorsi formativi finalizzati alla seconda occasione per quanti hanno abbandonato gli studi. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, attraverso azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. OBIETTIVI: Saper acquisire le competenze base, di motivazione e accompagnamento Saper ascoltare gli altri e se stessi Saper individuare i punti di forza in situazioni diverse Saper individuare i punti deboli in situazioni diverse Sapersi confrontare Saper ascoltare gli altri e se stessi Saper effettuare la tecnica del brain-storming e quella del problem solving per individuare i punti di forza e limitare i rischi Riuscire ad esprimersi in modo chiaro di fronte al gruppo ed attinente all'argomento stabilito Saper gestire le diverse esigenze in un gruppo Prevenire ed educare ad uno stile di vita salutare Riuscire in ambito della classe ad esprimere le proprie opinioni con rispetto di quelle altrui Attivare la tecnica della Peer-education e mentoring.

Importo del finanziamento

€ 284.766,15

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	344.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	344.0	0



Aspetti generali

L'istituzione della «settimana corta» a scuola nasce da una attenta analisi di costi e benefici. La concentrazione del calendario scolastico in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, favorisce una maggiore razionalizzazione delle risorse, la socializzazione dei ragazzi all'interno e all'esterno del contesto scolastico e, in ultimo, ma non ultimo, il sabato libero, aumenta le occasioni di trascorrere il tempo libero in famiglia, rafforzando il rapporto tra genitori e figli e l'unità della famiglia.

I 32 tempi settimanali (di 54 minuti ciascuno), suddivisi in 5 giornate, sono così organizzati:

- 30 tempi settimanali (di 54 minuti ciascuno) dal lunedì al venerdì, dalle 08.00 alle 13:24 (6 tempi giornalieri con due intervalli);
- 2 tempi settimanali di Scienze Motorie, programmati in un rientro pomeridiano per ogni allievo, in base alla scelta della disciplina sportiva da praticare;
- solo per le classi prime del settore tecnologico è previsto il 33esimo tempo settimanale, dalle 13:24 alle 14:18, solo una volta alla settimana per Geografia.

ELENCO DEI CORSI ATTIVI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO CON UNA SINTETICA DESCRIZIONE

- **Costruzione Ambiente e Territorio**

Il diplomato ha competenza nel campo dei materiali, delle macchine dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni, nell'uso degli strumenti per il rilievo, acquisisce competenze nell'ambito informatico e in campo edilizio, per l'organizzazione del cantiere, e gestione degli impianti per il rilievo topografico. Ha competenze nella riqualificazione ambientale e Green Economy, nella stima dei terreni, di fabbricati comprese le operazioni catastali e di amministrazione di immobili. Può esercitare la libera professione, collocarsi nel settore pubblico o privato nell'ambito informatico ed esercitare l'insegnamento tecnico-pratico presso le scuole tecnico-professionali.

- **Elettronica ed Elettrotecnica: Elettrotecnica**

Il diplomato a competenza generale nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, sviluppa e utilizza sistemi di acquisizione dati, conosce e programma dispositivi (microcontrollori, microprocessori, PLC) utilizzando pacchetti dedicati come AutoCAD, Cad Elettronico-Elettrotecnico, Labview...



Realizza sistemi di monitoraggio e controllo di impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabile. Può esercitare la libera professione, collocarsi nel settore pubblico o privato nell'ambito informatico ed esercitare l'insegnamento tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali.

- Informatica e Telecomunicazioni: Informatica

Il diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e degli apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Ha competenze nell'analisi, con riguardo alla comparazione nella progettazione di dispositivi e di strumenti informatici e nello sviluppo delle applicazioni informatiche. Può esercitare la libera professione, collocarsi nel settore pubblico o privato nell'ambito informatico ed esercitare l'insegnamento tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali.

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: Produzioni e Trasformazioni

Il diplomato di perito agrario a competenze nell'organizzazione nella gestione delle attività produttive, con riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. Il diplomato potrà gestire la sua impresa o inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende agroindustriali, aziende produttrici e commerciali di prodotti e macchinari agricoli, aziende di progettazione impianti, sistemazione del suolo, marketing, imprese agricole in qualità di imprenditore o direttore tecnico della produzione. Inoltre, sviluppa competenze relative alle operazioni di estimo e genio rurale e può esercitare la libera professione, dopo avere sostenuto l'esame di abilitazione previo tirocinio presso Enti e Istituzioni pubbliche e private.

- Amministrazione Finanza e Marketing

Il diplomato ha conoscenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, inoltre, tali competenze sono integrate con quelle linguistiche informatiche al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico. Può esercitare la libera professione e collocarsi nel settore pubblico privato nell'ambito dell'assistenza amministrativa fiscale contabile. Questo corso di studi propone un indirizzo generale (Amministrazione Finanza e Marketing) e due articolazioni:

1. Sistemi Informative Aziendali

Si concentra sulle tecnologie informatiche per la gestione delle imprese con lo scopo di



realizzare nuove procedure o migliorarne l'efficienza i sistemi di archiviazione, di comunicazione rese e di sicurezza informatica.

2. Relazioni Internazionali per il Marketing

Si occupa di gestire i rapporti delle aziende a livello nazionale e internazionale, acquisendo competenze linguistiche (inglese, francese e spagnolo) e informatica.

In entrambi gli indirizzi, il diplomato potrà esercitare la libera professione e collocarsi nel settore pubblico o privato nell'ambito dell'assistenza amministrativa e fiscale e contabile.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO

TPTD020509

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

TPTD02000X

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti



di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per anno di corso previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è 33.



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico è dettagliato nelle singole programmazioni dei dieci Dipartimenti Disciplinari presenti in Istituto ed elencati qui sotto:

1. DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI
2. DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
3. DISCIPLINE TECNICHE
4. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - TELECOMUNICAZIONI
5. INFORMATICA
6. ITALIANO-STORIA-RELIGIONE
7. LINGUE STRANIERE
8. MATEMATICA
9. SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE, CHIMICA E FISICA)
10. SCIENZE MOTORIE.

Le suddette programmazioni sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **EDUCAZIONE CIVICA PER IL CORSO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

L'Educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

La programmazione didattica coordinata di Educazione Civica viene sviluppata dai diversi Consigli di Classe che scelgono autonomamente le tematiche di riferimento da trattare che debbono fare riferimento ai seguenti:

NUCLEI CONCETTUALI:

- Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale
- Costituzione e Legalità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costituzione italiana; istituzioni nazionali dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.



- Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche





EDUCAZIONE CIVICA PER IL CORSO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: ELETTROTECNICA

L'Educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

La programmazione didattica coordinata di Educazione Civica viene sviluppata dai diversi Consigli di Classe che scelgono autonomamente le tematiche di riferimento da trattare che debbono fare riferimento ai seguenti:

NUCLEI CONCETTUALI:

- Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale
- Costituzione e Legalità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costituzione italiana; istituzioni nazionali dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.
- Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **EDUCAZIONE CIVICA PER IL CORSO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI: INFORMATICA**

L'Educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la



conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

La programmazione didattica coordinata di Educazione Civica viene sviluppata dai diversi Consigli di Classe che scelgono autonomamente le tematiche di riferimento da trattare che debbono fare riferimento ai seguenti:

NUCLEI CONCETTUALI:

- Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale
- Costituzione e Legalità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costituzione italiana; istituzioni nazionali dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.
- Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche

○ EDUCAZIONE CIVICA PER IL CORSO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

L'Educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

La programmazione didattica coordinata di Educazione Civica viene sviluppata dai diversi Consigli di Classe che scelgono autonomamente le tematiche di riferimento da trattare che debbono fare riferimento ai seguenti:



NUCLEI CONCETTUALI:

- Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale
- Costituzione e Legalità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costituzione italiana; istituzioni nazionali dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.
- Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **EDUCAZIONE CIVICA PER I CORSI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - SIA - RIM**

L'Educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

La programmazione didattica coordinata di Educazione Civica viene sviluppata dai diversi Consigli di Classe che scelgono autonomamente le tematiche di riferimento da trattare che debbono fare riferimento ai seguenti:

NUCLEI CONCETTUALI:

- Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale
- Costituzione e Legalità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costituzione italiana; istituzioni nazionali dell'Unione europea e degli organismi



- internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 - educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
 - elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
 - educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 - educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.
 - Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

○ IL PATRIMONIO CULTURALE COME BENE COMUNE

- Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte, sapendo applicare un primo livello di analisi e di decodificazione degli aspetti visivi presi in esame;
- Conoscere il contesto storico-geografico;
- Conoscere i principali fenomeni artistici.

Classi terze: altre espressioni artistiche, Caratteri fondamentali delle arti in Italia e in Europa dal Medioevo al 1500. Periodo di riferimento dal Medioevo al 1500.

Classi quarte: rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche. Periodo di riferimento dal 1600 all'Unità d'Italia.

Classi quinte: evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie e altre espressioni artistiche. Beni artistici e istituzioni culturali del territorio. Periodo di riferimento dal primo '900 ai giorni nostri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

○ LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Obiettivo generale:

Sviluppare la consapevolezza degli studenti riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, fornendo conoscenze e competenze essenziali per prevenire incidenti e promuovere un ambiente di lavoro sicuro.

Obiettivi specifici:

1. Comprendere i principali rischi presenti nei luoghi di lavoro specifici al settore tecnico, tecnologico ed economico.
2. Conoscere le leggi e normative nazionali e internazionali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Sviluppare capacità di identificazione e gestione dei rischi mediante l'analisi di casi concreti.
4. Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della sicurezza sul lavoro.
5. Approfondire la conoscenza delle figure professionali coinvolte nella gestione della sicurezza sul lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO



Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa :

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Per maggiori dettagli vedasi il file allegato.

Allegato:

Curricolo-verticale-orientamento_2023-2024.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● INTERCONNET: INnovaTive pERspeCtives fOr youNg studeNts through art/dESign practices and creative indusTries

Il progetto INTERCONNET ha consentito 10 studenti di quinto anno di svolgere un periodo di attività formativa presso alcune aziende europee Siviglia (Spagna), Cork (Irlanda), Sofia (Bulgaria) al fine di consolidare sia l'aspetto linguistico ma anche e soprattutto le competenze professionali specialistiche una sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di nuove sinergie che ha consentito ai propri alunni di ampliare le proprie hard e soft skill indispensabili per essere apprezzati professionisti e leader del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze rilasciato dai partner delle aziende ospitanti tramite colloqui in lingua e svolgimento di attività pratiche.

● COMMITMENT

Avviso pubblico "NO MORE NEET – sperimentazione di percorsi integrati di carattere educativo, formativo e di socializzazione per i ragazzi volti a combattere la povertà e a promuovere l'inclusione sociale e la legalità" Partenariato (comunità educante) ASSOCIAZIONE TED FORMAZIONE PROFESSIONALE" Palermo e ITET G Caruso Alcamo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Certificazione delle competenze rilasciato dai partner delle aziende ospitanti tramite colloqui e svolgimento di attività pratiche.

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE TERZE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUARTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di



emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUINTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno



a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi



durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolare modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo. Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti-prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

AVVISO 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Codice 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-269 La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

I risultati attesi mirano alla realizzazione dei percorsi didattici e formativi ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni hanno anche l'obiettivo di promuovere il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

19 Docenti curricolari di indirizzo 2 Esperti professionisti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettrotecnica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● PROGESSI DI INNOVAZIONE

AWISO 9707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità Codice 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-362 La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

I risultati attesi mirano alla realizzazione dei percorsi didattici e formativi ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni hanno anche l'obiettivo di promuovere il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

20 Docenti curricolari di indirizzo 4 Esperti professionisti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettrotecnica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Preparare gli studenti del primo biennio tramite allenamenti alle prove di selezione territoriale previste per le "Olimpiadi di Problem Solving". Area tematica multidisciplinare: Matematica, Informatica, Italiano e Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la percezione dell'informatica nella scuola. Introdurre il pensiero algoritmico senza computer sottoponendo singole istanze di problemi. Aiutare ad emergere le eccellenze, terminando gli allenamenti con selezioni e gare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA



Preparare gli studenti del primo e secondo biennio alla prova di selezione scolastica prevista per le "Olimpiadi Italiane di Informatica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la percezione dell'informatica nella scuola. Sviluppare il pensiero algoritmico anche attraverso l'uso di computer e lo sviluppo di programmi nel linguaggio C++, risolvendo classi di problemi. Aiutare ad emergere le eccellenze terminando gli allenamenti con selezioni e gare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Gli alunni, proposti dai rispettivi docenti di Matematica, partecipano alla gara d'Istituto che si svolge ogni anno a novembre. Tale gara consiste nei "Giochi di Archimede" che si svolgono in tutta Italia, nelle scuole che hanno aderito. Tra i primi classificati, in ottemperanza al regolamento della gara, ne saranno selezionati alcuni per partecipare alla gara distrettuale che si svolge nel mese di febbraio a Trapani. Per gli alunni che si classificano per la gara distrettuale è prevista la possibilità di frequentare un corso di preparazione che può essere svolto in



presenza oppure online, specie in presenza di alunni pendolari. Tale corso ha come area tematica di riferimento i quattro argomenti tipici delle competizioni matematiche: algebra, aritmetica (teoria dei numeri), combinatoria e geometria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'attività mira a fare acquisire ai partecipanti le abilità logico-matematiche necessarie per la risoluzione dei quesiti proposti durante le gare delle "Olimpiadi di Matematica". Il Progetto si propone di favorire il processo di sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze disciplinari in modo da valorizzare le eccellenze e potenziare le attitudini a saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'accoglienza dei nuovi alunni è un momento fondamentale nella dinamica di una scuola.



L'inserimento di nuovi soggetti, ciascuno con una propria storia formativa alle spalle, in un percorso fortemente strutturato come la scuola attuale, necessita cura ed attenzione. Traghettare i nuovi arrivati all'interno della comunità dell'ITET "G.Caruso" è un compito che spetta a ciascun soggetto presente a scuola, ma sono soprattutto docenti e Consigli di classe, proprio per il loro ruolo formativo, ad avere una funzione centrale. Il Progetto Accoglienza si pone come obiettivo principale la facilitazione dell'inserimento graduale del nuovo studente, nell'attività ordinaria e formativa dell'Istituto, in quest'ottica docenti ed operatori scolastici sono chiamati a prestare attenzione ai bisogni, alle aspettative e alle esigenze che i nuovi arrivati e le loro famiglie vivono nei confronti della scuola. Ci si propone quindi di attivare una rete di interventi verso le classi prime, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scuola, affinché si possano porre le basi di un percorso non solo educativo- didattico ma soprattutto formativo.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi. Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Favorire atteggiamenti positivi verso la scuola. Potenziare le capacità comunicative. Ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola media inferiore a quella superiore. Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione di classe. Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare la relazione. Mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo. Conoscere l'ambiente scuola e i vari operatori scolastici. Acquisire il senso del "limite" come spazio mentale, per rispettare ambiente e i soggetti che lo abitano. Creare il senso di appartenenza. Promuovere il rispetto e la convivenza attraverso l'utilizzo di diverse metodologie. Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali. Conoscere il "Regolamento d'Istituto".

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● SCAMBIO CULTURALE CON IL BELGIO

Lo scambio si svolge in due settimane, e consiste in uno scambio di ospitalità, durante la prima i nostri studenti (selezionati fra quelli appartenenti alle terze classi) ospitano gli studenti belgi, che avranno così modo di conoscere da vicino il nostro modo di vivere, le diversità culturali e i diversi stili di vita, ma anche le tante similitudini. Durante la settimana di permanenza ad Alcamo gli studenti avranno modo di conoscere, l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, ed il territorio attraverso una serie di visite guidate il cui scopo è la conoscenza della storia e della cultura del paese che li ospita. La seconda settimana, gli studenti belgi ospitano gli studenti italiani che parteciperanno alla vita della famiglia, e alle attività e visite guidate che saranno organizzate per loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del loro valore. Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli studenti. Migliorare la capacità di comunicare in altre lingue e accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Proiezioni

● LEGALITÀ E ILLEGALITÀ INFORMATICA - FURTO D'IDENTITÀ

Tale progetto nasce come risposta al bisogno di educare e sensibilizzare gli alunni a problemi legati all'uso poco consapevole dei Social Network. Conseguenza della rapida diffusione delle Chat e dei Blog è certamente la nascita di quel fenomeno che va sotto il nome di "Social Network o Rete Sociale" che attualmente caratterizza il recente orientamento della rete Internet. Internet è diventato un compagno di viaggio per tutti i ragazzi sia a scuola che a casa. Di solito la navigazione è una esperienza entusiasmante e gratificante. Internet consente di ampliare le proprie conoscenze, di instaurare nuove amicizie e di scambiarsi materiali di vario tipo. Ma la rete può essere anche fonte di pericoli, soprattutto per i ragazzi, che in buona fede non sospettano come qualcuno possa approfittare di uno strumento d'informazione così "personale" per secondi fini. Ecco il primo obiettivo per chi educa, o comunque è responsabile del futuro dei ragazzi: condividere con i discenti le problematiche dell'uso della Rete secondo le norme giuridiche che regolano l'attività di trasmissione e comunicazione di dati. Trasformare l'atteggiamento di ragazzi e genitori da una poco convinta consapevolezza dei pericoli della Rete a quello di una reale presa di coscienza per il superamento degli stessi, significa renderli protagonisti di quel cambiamento di cui la Rete e, in generale, l'uso delle tecnologie necessitano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sapere individuare i principali schemi contrattuali in materia Informatica. Saper valutare il contenuto e la funzione delle norme a tutela della proprietà intellettuale, della violazione sulla privacy, di truffe (Phishing, raggiri, inganni, furti d'identità e frodi di identità (Apertura di conti bancari, rilascio di carte di credito, Skimming ,Bin raiding). Insegnare agli alunni e considerare Internet come fonte di risorse per la cultura, favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica allo studio, la riflessione e la rielaborazione delle tecniche affrontate in classe. • Educare alla cultura e legalità della rete; • Favorire l'accoglienza di valori forti: apprendimento ai comportamenti etici e legali; • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. • Sapere distinguere le diverse figure dei Reati Informatici; • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione; • Individuare, utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE- GIOCHI DELLA



CHIMICA

I "GIOCHI DELLA CHIMICA", organizzati ogni anno dalla Società Chimica Italiana, sono una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina. Con il Decreto ministeriale n. 157 del 2 agosto 2023 e il Decreto dipartimentale di aggiudicazione n.1754 del 19 settembre 2023, il Ministero ha inserito i Giochi e Campionati internazionali della Chimica nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2023/2024. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che ottengono risultati elevati nei "Giochi e Campionati internazionali della chimica" per l'a.s.2023/2024 possono accedere ai riconoscimenti e ai premi previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 29/12/2007, n. 262. La competizione si articola secondo le seguenti fasi principali: SELEZIONE DI ISTITUTO rivolta a tutte le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, e a tutti gli studenti, senza limitazione di numero; la competizione si svolge in contemporanea su tutto il territorio nazionale per le 3 classi di concorso; FINALE REGIONALE rivolta ai migliori studenti delle selezioni d'Istituto; FINALE NAZIONALE E SELEZIONE PER LA FASE INTERNAZIONALE destinata ai migliori 100 studenti a livello nazionale provenienti delle finali regionali; ALLENAMENTI PER LA SQUADRA INTERNAZIONALE riservata ai migliori 8-10 studenti provenienti dalla selezione per la fase internazionale; CAMPIONATI INTERNAZIONALI a cui parteciperanno i migliori 4 studenti provenienti dagli allenamenti per la fase internazionale. La fase regionale è aperta a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, si articola in tre distinte classi di concorso: □ classe A, riservata in maniera indifferenziata agli studenti dei primi due anni della scuola secondaria superiore; □ classe B, riservata agli studenti del successivo triennio che frequentano Istituti non compresi tra quelli di seguito indicati; □ classe C, riservata agli studenti del triennio degli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. Il presente progetto prevede la partecipazione degli studenti dell' ITET "G. Caruso" alla fase regionale dei " Giochi della chimica" per la categoria A e la categoria B. Tale partecipazione è finalizzata al potenziamento della disciplina, all'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.), a fornire competenze adeguate per poter affrontare i test d'ammissione per i corsi di studio a numero chiuso e alla condivisione, inclusione e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della chimica, sfatando il pregiudizio che essa sia una materia ostica, come spesso viene considerata.
- Approfondire le conoscenze della disciplina, ampliando i contenuti curricolari.
- Far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e il desiderio e il piacere di svilupparle
- Aumentare la fiducia in se stessi
- Stimolare negli alunni una sana competizione che, nel rispetto delle altrui capacità, li porti a cercare di migliorare se stessi
- Sviluppare la capacità di gestire le emozioni in situazioni di stress da prestazione
- Offrire l'opportunità di vivere esperienze positive di socializzazione con studenti di altre realtà scolastiche, anche fuori dall'ambito del proprio territorio
- Permettere agli alunni di acquisire un'adeguata preparazione in Chimica per affrontare i test d'ammissione all'Università.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica

● SCIENZE AD ALCAMO

Si coglie l'occasione della partecipazione dell'ITET "G. Caruso" di Alcamo alla manifestazione "Scienze ad Alcamo" per far comprendere agli studenti che i contenuti studiati durante le lezioni curricolari di chimica sono realtà quotidiane delle quali sono giornalmente spettatori



inconsapevoli.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti verso le Scienze sperimentali. Stimolare la socializzazione tra classi parallele e non. Stimolare l'autoconsapevolezza nel processo di costruzione del sè. Approfondire il curriculum scientifico degli alunni coinvolti in maniera ludica. Avvicinare gli studenti alla lettura interpretativa e rappresentativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● LABORATORI APERTI AL TERRITORIO

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado alle discipline scientifiche con un approccio di tipo laboratoriale, proprio delle discipline sperimentali. La proposta nasce dal fatto che, solitamente, nelle scuole medie di primo grado mancano le strutture laboratoriali, il materiale necessario, nonché il personale specializzato per eseguire attività sperimentali, pertanto il nostro Istituto mette a disposizione tutte le risorse necessarie. Saranno attuati moduli laboratoriali di Chimica, curvati secondo le esigenze delle classi destinatarie. Le attività laboratoriali saranno svolte nei laboratori dedicati e saranno sia di tipo dimostrativo che operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire padronanza nelle operazioni di misura, nella conversione delle unità di misura e nella valutazione degli errori sperimentali, operativi e di calcolo. Favorire lo sviluppo della curiosità e il gusto della scoperta. Saper osservare la realtà circostante e fare ipotesi. Saper individuare le relazioni di causa/effetto. Saper verbalizzare le relazioni causali. Saper individuare i processi delle trasformazioni della materia. Acquisire una corretta terminologia scientifica. Saper riconoscere i processi nei fenomeni della realtà quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE

Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento di strumenti, tecniche e software per la composizione e l'elaborazione di tracce musicali digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Far acquisire conoscenze inerenti la teoria musicale e far sviluppare competenze informatico-musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Lingue

Aule	Magna
-------------	-------

Proiezioni

Teatro

● ATELIER DEI TALENTI

Attività laboratoriali pomeridiane che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani del territorio le risorse strutturali della scuola (aula magna/concerti ecc.), in modo da far emergere e/o valorizzare i loro talenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● PROGETTO LEGALITÀ

SETTIMANA DELLA LEGALITA'

Risultati attesi



EDUCARE ALLA LEGALITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

● ANDIAMO AL TEATRO

Il progetto intende avvicinare gli studenti al teatro che non è da ritenersi, come spesso i giovani credono, uno strumento obsoleto di comunicazione, ma un mezzo educativo di fondamentale rilevanza, al di là del piacere e dell'emozione che possono derivare dalla fruizione di uno spettacolo. Il progetto si propone di affrontare la questione della molteplicità dei linguaggi, coniugando l'aspetto ludico con quello formativo. Mira a far comprendere agli alunni l'importanza della fruizione teatrale come veicolo di cultura, di interazione con il mondo circostante, come strumento per riconoscere le proprie emozioni e per promuovere la consapevolezza della realtà culturale, politica, sociale in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si propone di guidare gli studenti a: • saper prendere coscienza delle proprie emozioni; • Saper individuare la specificità della realtà in cui si vive, che il teatro rappresenta; • conoscere nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; • rappresentare il proprio senso critico, esprimendo valutazioni critiche sugli spettacoli proposti; • socializzare; • saper acquisire comportamenti corretti e consoni ai luoghi della rappresentazione teatrale; • rielaborare l'esperienza vissuta e riesaminarla in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

direttori dei teatri presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "ZERO DEBITI"

Per un apprendimento costante e il recupero in itinere ed in tempo reale, attivando anche sportelli settimanali su richieste degli alunni o del consiglio di classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare le lacune che emergono durante l'anno scolastico. Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso. Ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LA MATEMATICA E L'INVALSI

Come affrontare il Problem Solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere meglio le regole e i procedimenti utili per affrontare le problematiche proposte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● INCONTRO CON LE PAROLE...D'AUTORE

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico e della lettura, lungo l'asse storico-sociale, attraverso lo studio e l'analisi di testi. Si cercherà di mettere in risalto il pensiero di uomini e donne che hanno fatto della scrittura un modo diverso di vedere la realtà trasformandola in una storia romanzata di vita e passione. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo della lettura e all'analisi del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

● "IO PARLO BENE... E SCRIVO BENE!"

Lettoscrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Educare alla conoscenza e all'uso della lingua italiana.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● IO LEGGO BENE E...SCRIVO BENE (CORRETTO)

Il progetto approfondisce e sostiene le discipline curricolari attraverso l'applicazione e il rafforzamento delle competenze della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Affinare le competenze di lettura e scrittura.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● DELF SCOLAIRE: CERTIFICAZIONE ESTERNA LIVELLO A2/B1 IN FRANCESE

Preparazione all'esame di certificazione linguistica in francese.

Risultati attesi

Approfondire ed arricchire le proprie conoscenze lessicali. Usare strategie comunicative appropriate in una varietà di situazioni sociali. Comprendere la lingua parlata e capire testi scritti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● TEATRO VIRTUALE

Con il Progetto "TEATRO VIRTUALE" la scuola intende dare una risposta ai bisogni di espressione fantasiosa e creativa, di socializzazione e di protagonismo dei ragazzi in età adolescenziale, stadio cruciale e multiproblematico dello sviluppo evolutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Lo scopo è quello di inserire la prevenzione nei percorsi educativi quotidiani dei ragazzi, coinvolgendo, in un progetto integrato, gli attori cardini dell'evento educativo: ragazzi, genitori e insegnanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● UN SICILIANO DI NOME GIUFÀ

Percorso storico-letterario della figura emblematica di Giufà attraverso i racconti di Calvino e Sciascia. "Fiabe siciliane" di Giuseppe Pitrè, "Storie di Giufà e compagnia bella" di Toni Musumeci, "Lingue culture in Sicilia" a cura di Giovanni Ruffino, "Fiabe e racconti della tradizione orale siciliana" di Marina Castiglione, "Parlare italiano e dialetto" di Giovanna Alfonzetti, "Parole migranti di Roberto Sottile"; "Fiabe italiane" di Italo Calvino; "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino; "Il mare colore del vino" di Leonardo Sciascia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Studio della lingua siciliana, della letteratura e della storia siciliana. L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico siciliano-italiano, in sintonia con le altre lingue europee, lungo l'asse storico-sociale e culturale all'insegna dello sviluppo del sapere linguistico. Attraverso lo studio di testi, si cercherà di mettere in risalto il pensiero e il comportamento di un uomo che attraverso dei racconti è diventato il simbolo di un personaggio tipico della tradizione siciliana e che incarna la figura dello stolto che tanto piace prendere come esempio. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola e la scrittura arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita dove Giufà non rappresenterà solo una figura comica, ma un sapiente calcolatore delle parole. Lo studio del personaggio tipico della sicilianità sarà completato dall'approfondimento dei testi di Italo Calvino "Fiabe italiane" e "Il cavaliere inesistente" e di Leonardo Sciascia "Il mare colore del vino". Il progetto sarà completato dall'intervento degli studiosi della lingua siciliana e poeti Nino Barone e Giuseppe Gerbino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Proiezioni

● ANDIAMO AL CINEMA!

Visione di film didattici propedeutici alla programmazione scolastica di letteratura italiana. Film per il triennio: "Dante" di Pupi Avati; "La stranezza" di Roberto Andò. Film per il biennio: "Un mondo sotto social" di Casisa e Vitrano; " Il ragazzo e la tigre" di Brando Quilici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico italiano lungo l'asse storico, sociale e culturale all'insegna dello sviluppo del sapere linguistico e visivo. Attraverso la visione di film didattici, in linea con le tematiche sviluppate in classe, si cercherà di mettere in risalto il contesto in cui i film sono ambientati, per sviluppare un pensiero critico attivo. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola e la visione arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita dove i nostri personaggi (Dante, Pirandello e Caravaggio) e le tematiche sociali affrontate (i social e l'amicizia) non rappresenteranno solo delle figure cinematografiche e letterarie lontane nel tempo e nello spazio, ma un percorso di crescita personale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

● UTILIZZO LA MONETA

Il progetto ha come contenuto il sistema socio-economico territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Migliorare le abilità di calcolo. Ampliare la conoscenza del Sistema Socio-Economico territoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



COLORI D'AMARE

Il progetto si inserisce nel contesto storico attraverso l'espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Ampliare la riflessione del sé attraverso i colori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAGHETTI BRIDGE COMPETITION 2024 (SBC 2024)

Il progetto consiste nella realizzazione di un modellino in scala di un ponte con struttura portante di tipo reticolare realizzata con l'impiego di comune pasta alimentare resa solida



attraverso l'impiego di colla a caldo, il modellino costruito consentirà agli allievi di osservare criticamente il suo comportamento statico quando sottoposto a una prova di carico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far sperimentare agli studenti, attraverso un compito di realtà che prevede anche un'attività di natura laboratoriale, i risvolti applicativi delle conoscenze teoriche acquisite con l'obiettivo di sviluppare le cosiddette soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Alternativa alla Religione Cattolica

Educazione alla Cittadinanza Attiva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità perseguite dall'attività Alternativa alla RC concorrono al processo formativo ed educativo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In



realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'apprendimento, con un'offerta di attività più vicine alle loro attitudini.

Risorse professionali

Interno



PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sono previsti moduli da 30 ore per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 15 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese e pertanto alcuni moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Altri moduli riguardano il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SU ORIENTAMENTO – RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sono percorsi di 10 ore rivolti agli alunni delle classi quinte, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Attività promosse dalla scuola: □ - visite guidate □ - giornata studio presso dipartimenti universitari o presso Enti/Associazioni □ - convegni e seminari.

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO PER LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel percorso, della durata di 10 ore, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo di competenze digitali, mirate a creare la sinergia necessaria tra famiglie,



ragazzi e scuola/formazione.

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono percorsi laboratoriali che verteranno sull'aspetto sociale, emotivo e sull'espressività



corporea. Sono percorsi di 30 ore che coinvolgeranno gruppi di 15 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio del movimento, della coreografia e dell'espressività, per affrontare e compensare le loro fragilità educative.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Salvaguardare l'ambiente facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé, sia verso il pianeta che verso i suoi abitanti.
2. Prendere coscienza della ricaduta che gli sprechi individuali di alimenti, di energia e di gas, hanno sulla collettività quando vengono sommati.
3. Capacità di rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in modo responsabile e solidale.
4. Riconoscere nell'ambiente naturale una 'casa comune' nella quale condividere la nostra esistenza.
5. Essere in grado di porre domande e dare risposte abituandosi a prendere decisioni.
6. Saper discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni.
7. Acquisire l'abitudine a darsi reciproco aiuto ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose).
8. Rendersi consapevoli della responsabilità nell'uso dei beni naturali al fine di rintracciare in ogni atto di risparmio energetico il segno di un progresso non solo ecologico, ma anche sociale, etico ed economico.
9. Rintracciare nella cultura del dare l'unione indissolubile dell'uomo con la natura oltre della correlazione fra gli uomini stessi, creando un proficuo rapporto di scambio di beni e di valori etici fra i ragazzi coinvolti nel progetto e i fruitori dei risultati prodotti dagli atti di risparmio energetico.
10. Promuovere l'educazione alla mobilità non motorizzata e l'uso della bicicletta come mezzo di di trasporto sano, pulito, silenzioso e non inquinante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto " Dare per salvaguardare l'ambiente" mette in rete il nostro Istituto con il Liceo Classico "D'Annunzio" di Pescara (Scuola Capofila della rete), il Liceo Scientifico e Linguistico " Innocenzo XII" di Anzio (Roma), l'Istituto Comprensivo Statale di Terre del Reno (Ferrara) e l'Istituto di Istruzione Superiore IPSIA-ITI di Acri (CZ).

Con l'adesione al progetto, la Rete intende contribuire alla generale azione esercitata, in correlazione con gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'attuale emergenza ambientale.

Il progetto è un cammino educativo per uno sviluppo globale sostenibile: un progetto di educazione al risparmio energetico e all'ecologia integrale per la salvaguardia dell'ambiente, che parte dal riconoscimento dello stretto legame tra salute dei sistemi naturali e sfide economiche-sociali in tutti i Paesi.

Al centro del progetto vi è il "Patto di risparmio energetico", in cui atti di risparmio energetico si trasformano in azioni concrete di solidarietà preferibilmente rivolte a situazioni di povertà causate dai cambiamenti climatici. Le aree di azioni sono cinque: risparmio di energia elettrica, acqua, gas, riciclo e riuso e diminuzione dello spreco alimentare.

L'obiettivo è, quindi, quello della salvaguardia dell'ambiente, facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé.



I giovani sono invitati a far propria la cultura del dare come stile di vita che genera meccanismi virtuosi che portano oltre che ad un benessere personale e sociale, anche alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente.

Ogni classe, infatti, potrà essere gemellata con una estera, sceglierà e finanzia un progetto di impatto socio-ambientale, in un'area colpita dagli effetti dei cambiamenti climatici individuato insieme agli studenti locali in varie parti del Mondo: Italia , Africa, Asia, America Centrale e Meridionale...

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● SOSTENIAMO IL SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare consapevolezza nelle scelte giornaliere e quotidiane con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica e affacciarsi a uno stile di vita più sostenibile.
- Approcciarsi alla progettazione di edifici energeticamente efficienti e sostenibili con interventi attivi e passivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto per la sensibilizzazione al sostenibile e alla progettazione di edifici sostenibili.

Le risorse naturali e la loro importanza, l'economia circolare, l'impronta ecologica come indice di riferimento, l'energia e le varie forme con cui si manifesta, i principi di base per orientarsi verso scelte efficienti.

L'efficienza energetica degli edifici ed Edifici ad energia quasi zero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AVVISO prot. n. 38239 del 22-12-2017 acquisto di strumenti e servizi di connettività evoluta per le la nostra istituzione scolastica

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. 10812 del 13/05/2021 finalizzato ampliamento degli spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM ed in particolare modo all'acquisto di:

- a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);
- b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);
- c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale, lo sviluppo di prototipi software e hardware, progettazioni didattiche e relativi percorsi relativi al coding, basati sulle potenzialità offerte dai mondi virtuali, dalla realtà immersiva e aumentata.

Finalità: definire modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare, interdisciplinare e/o trans-disciplinare.

Risultati attesi:

Lo studente dovrà essere co-costruttore del suo sapere. Favorire l'inclusione digitale.

Impatto previsto sugli apprendimenti:

Nuove Tecnologie per la Didattica (creazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali basati sul cloud computing)

□ Didattica immersiva (tecnologie che tendono a sfumare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

confine tra il mondo fisico e il mondo virtuale che favoriscono un senso di immersione cognitiva)

□ - Area Linguistica-umanistica e Matematico-scientifica (Individuare modelli e pratiche didattiche significative, con approcci di tipo laboratoriale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: imieidiecilibri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. A tal fine gli studenti sono stati chiamati a votare i libri preferiti che, anche in formato digitale, sono andati ad arricchire la biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO - TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO - TPTD020509

Criteria di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione è uno strumento importante per seguire i progressi, nella formazione, rispetto agli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere. La valutazione permette perciò di collocare lo studente in corrispondenza ad un livello, su una scala di obiettivi, consentendo allo stesso di prendere coscienza dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato. Anche il docente, tramite la valutazione degli studenti, viene messo in discussione e questo lo spinge a modificare ed adattare l'intervento formativo alle mutate condizioni del discente. La valutazione, però, non è solo uno mezzo per certificare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti, ma è anche uno strumento pedagogico (valutazione formativa), in quanto contribuisce alla stessa realizzazione dei progressi dello studente. Pertanto, la verifica formativa sarà utilizzata per la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi; serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto e al docente per sintonizzare il suo intervento. Mentre, la verifica sommativa sarà utilizzata per valutare il livello di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per l'ammissione e per la non ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

CRITERI GENERALI

La valutazione che sarà fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti,



terrà conto, complessivamente, dei seguenti parametri:

1. raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; terrà conto, inoltre, delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero;
2. analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a) impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; b) progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c) capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - d) rispetto delle regole e delle consegne;
 - e) frequenza scolastica.
3. media risultante dalle valutazioni (scritte, orali e pratiche ove previste) effettuate nel corso del quadrimestre.

In sede di scrutinio finale, i docenti, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, comunicheranno, ciascuno per la propria disciplina, la proposta di voto per consentire al Consiglio di Classe di deliberare in merito all'ammissione, il rinvio (sospensione del giudizio) o la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Allegato A: griglia di valutazione bienni e trienni.

Allegato B: griglia per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria.

Vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto non sarà necessariamente frutto di verifiche scritte e orali da assegnare agli studenti, anche perché con un'ora settimanale è difficile avere un congruo numero di valutazioni tali da fare scaturire un voto, così come avviene per tutte le altre discipline che hanno più ore settimanali nel curriculum, ma potrebbe scaturire da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli attraverso il dialogo educativo, il confronto, il feedback continuo che si ha con gli alunni nel mentre si svolge l'insegnamento, dei test di verifica.

Il voto per l'educazione civica sarà un voto unico come quello del comportamento che viene proposto dal Coordinatore di classe sentiti tutti i contributi dei docenti del Consiglio.

Tenendo a riferimento le Linee guida che indicano nella valutazione i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento, si integrano i criteri di valutazione per la disciplina di Educazione civica secondo la tabella allegata.

Allegato C - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Criteri di valutazione del comportamento

Allegato D: griglia per il voto di comportamento - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) Criteri adottati per il passaggio alla classe successiva:

sono ammessi alla classe successiva (delibera n.1/3 del 02/02/2016 del Collegio dei Docenti) tutti gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline.

B) Criteri adottati per i casi di sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva:

considerando la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio autonomo o la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) sospenderà il giudizio, indistintamente per il primo o secondo biennio, degli alunni che riportino da una a due insufficienze, siano esse gravi che meno gravi;

C) Criteri adottati per i casi di non ammissione alla classe successiva (scrutini finali di giugno):

risultano (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) non ammessi alla classe successiva, indistintamente per il primo ed il secondo biennio, gli alunni che riportino:

- tre o più insufficienze;
- una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo);
- una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, nonché alle famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, le modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica con relativo calendario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Il Consiglio di Classe formulerà un giudizio di ammissione che consentirà alla Commissione degli Esami di Stato di conoscere la preparazione e la partecipazione al dialogo educativo dei singoli studenti. Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non abbia frequentato il numero minimo di ore sufficienti previste per l'anno scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe espressamente previste, in ottemperanza all'art. 14 c.7 della legge 122/2009, o che, pur avendo frequentato regolarmente, non abbia ottenuto valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il voto di condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato E: griglia per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio - vedi sito della scuola -->
<https://gcaruso.edu.it>

Modalità di recupero dei debiti scolastici:

I debiti formativi individuano la presenza di gravi lacune e carenze nella preparazione in alcune discipline. Le insufficienze non recuperate rischiano di compromettere il proseguimento degli studi. Per recuperare i debiti basta affrontare immediatamente le difficoltà generatesi, per le quali il nostro Istituto attiverà dei corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi e fisserà date certe per tutte le verifiche intermedie.

Nel nostro Istituto l'azione di recupero avviene su due livelli:

- a livello curricolare: all'interno dei tempi previsti per le lezioni;
- a livello extra-curricolare: il corso di recupero si farà dopo lo scrutinio finale del 2° quadrimestre alla fine del mese di giugno o inizio del mese di luglio, invece, l'esame di recupero, per l'ammissione alla classe successiva, sarà calendarizzato nell'ultima settimana di luglio.

Borse di studio

La nostra Istituzione scolastica, sempre attenta nei confronti degli studenti meritevoli, ogni anno mette in palio 10 borse di studio per il valore di 200,00€ ciascuna (per un totale di duemila euro), due per ogni classe parallela: cioè 2 borse per le 1° classi, 2 per le 2° classi, 2 per le 3° classi, 2 per le 4° classi e 2 per le 5° classi, destinate agli alunni/e che avranno riportato la migliore media dei voti negli scrutini finali.

Inoltre, è prevista, la consegna del "Premio Ballerino" la borsa di studio di 1.000,00€ destinata allo



studente/studentessa di 5° anno che avrà riportato la migliore media di ammissione agli Esami di Stato.

Griglie per la valutazione degli elaborati

Allegato F: griglie elaborate dai singoli Dipartimenti Disciplinari per la valutazione degli elaborati - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Griglie per la valutazione delle prove degli Esami di Stato

Allegato G: griglie per la valutazione della prima e seconda prova scritte degli Esami di Stato - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza il Piano Annuale d'Inclusione approvato dal Collegio dei Docenti. Il GLI, costituito dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti specializzati e da una rappresentanza di docenti curricolari, alunni, famiglie, Comune, Libero Consorzio(ex Provincia) e operatori dell'ASP, opera per realizzare tutte le attività necessarie a garantire l'accoglienza e l'integrazione dei disabili nel gruppo classe. L'azione educativa formativa degli alunni disabili si concretizza attraverso un progetto didattico specifico in cui intervengono, ove richiesto, gli assistenti all'autonomia e comunicazione e gli assistenti igienico-personale. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del PEI avviene al termine di ciascun quadrimestre., attraverso strumenti di rilevazione condivise in sede di GLI. La stessa attenzione viene dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali(DSA e BES non certificati), per i quali vengono predisposti i Piani Didattici Personalizzati(PDP) : l'efficacia delle strategie adottate sono monitorate al termine del primo quadrimestre. La scuola promuove iniziative formative sui temi della disabilità rivolte a tutti i docenti. Al fine di aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento vengono svolte le seguenti attività: riequilibrio curricolare all'inizio dell'anno, pause didattiche, corsi ex IDEI, interventi didattici individualizzati, utilizzo di metodologie didattiche attive. Il monitoraggio e la valutazione avvengono nel corso delle attività curricolari e alla fine dei corsi di recupero. Gli alunni partecipano a diverse iniziative realizzate dalla scuola (olimpiadi di matematica, di problem solving, di informatica, progetti di indirizzo, certificazione linguistica, scambi culturali, educazione alla salute e ambiente, educazione alla legalità) finalizzate sia alla valorizzazione delle eccellenze che al recupero degli alunni in difficoltà che alla crescita personale e sociale. Sono previste Borse di Merito per gli studenti con la media scolastica più alta. Durante la Didattica a Distanza sono state promosse attività didattiche in presenza per piccoli gruppi.

Punti di debolezza:

Durante l'emergenza pandemica le azioni previste non sono state realizzate in pieno: i momenti di socializzazione sono stati limitati a causa del distanziamento sociale e della didattica a distanza..



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede l'analisi del fascicolo personale dell'alunno, il raccordo con le scuole di provenienza per gli alunni in ingresso, un congruo periodo di osservazione e la successiva predisposizione dello stesso in sede di gruppo di lavoro operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per alunno con il supporto degli operatori dell'ASP. Fanno parte del GLO il dirigente scolastico, i docenti curricolari, le famiglie e gli assistenti e le figure professionali esterne se coinvolti nel processo educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo. Intrattengono rapporti con i Docenti di sostegno e i docenti curricolari, e, attraverso i rappresentanti dei genitori nel GLI, partecipano ai progetti di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Aspetti generali

La sezione "Aspetti generali" del PTOF costituisce il quadro fondamentale attraverso il quale delineiamo l'organizzazione del nostro istituto tecnico ad indirizzo tecnologico ed economico. Questa sezione fornisce una visione chiara e dettagliata dei pilastri che reggono la nostra struttura educativa, sottolineando i principi guida che ne orientano il funzionamento.

1. Modello Organizzativo:

all'interno di questa sezione, approfondiamo il nostro modello organizzativo, delineando la struttura gerarchica e funzionale dell'istituto. Descriviamo le modalità con cui le varie componenti, come presidenza, coordinamenti di classe, docenti, e personale ATA, interagiscono per promuovere un ambiente educativo coeso e efficiente.

2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza:

qui, evidenziamo la disposizione degli uffici e delle risorse che sostengono la vita quotidiana della scuola. Illustreremo anche le modalità con cui l'istituto interagisce con gli studenti, i genitori e la comunità, promuovendo una comunicazione aperta e trasparente.

3. Reti e convenzioni attivate:

presentiamo le reti e le convenzioni con altre istituzioni educative e organizzazioni esterne che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti. Sottolineiamo il valore delle collaborazioni e delle partnership per ampliare le opportunità di apprendimento e sviluppare competenze utili nel mondo reale.

4. Piano di formazione del personale:

qui dettagliamo il nostro impegno nella crescita professionale del corpo docente, delineando un piano di formazione che mira a mantenere elevati standard di competenza e innovazione pedagogica. Indichiamo le strategie per garantire un ambiente di apprendimento stimolante per gli insegnanti, che si riflette positivamente sulla qualità dell'insegnamento.

5. Piano di formazione del personale ATA:

infine, evidenziamo le iniziative dedicate alla formazione del personale non docente, riconoscendo il ruolo essenziale che svolgono nel supporto operativo e logistico dell'istituto. Il piano di formazione per il personale ATA è progettato per potenziare le competenze necessarie per fornire



un ambiente scolastico sicuro ed efficiente.

Complessivamente, questa sezione fornisce una panoramica completa dell'organizzazione della scuola, riflettendo l'impegno costante nell'offrire un'educazione di qualità e nel creare un ambiente stimolante per lo sviluppo integrale degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico; 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico; 3. Funzione strumentale area1; 4-5. Funzione strumentale area2 (due docenti); 6. Funzione strumentale area3; 7. Referente per il settore Economico AFM-SIA-RIM; 8. Referente per il settore tecnologico indirizzo CAT; 9. Referente per il settore tecnologico indirizzo IT; 10. Referente per il settore tecnologico indirizzo EE; 11. Referente per il RAV; 12. DSGA	12
Funzione strumentale	1. Funzione strumentale area1 - Gestione PTOF e sito web d'Istituto - assegnata ad un docente; 2. Funzione strumentale area2 - Sostegno degli alunni, BES, DSA e dispersione scolastica - assegnata a due docenti; 3. Funzione strumentale area3 - Sostegno sostegno dei docenti e gestione registro elettronico - assegnata a due docenti.	5
Animatore digitale	Si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.	1



Coordinatore dell'educazione civica	1. Coordina l'attività di formazione rivolta ai docenti; 2. Coordina l'attività di formazione che devono svolgere i docenti per gli studenti (uno per Consiglio di Classe).	2
Docente tutor	Aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	17
Docente orientatore	Favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Responsabile ufficio tecnico	Gestisce i bisogni formativi, organizzativi, didattici ed innovativi, e di sicurezza delle persone e dell'ambiente	1
Referente RAV e PDM	Referente per la gestione delle attività inerenti la redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.	1
Referente PCTO	Referente incaricato dell'organizzazione e gestione delle attività connesse ai PCTO.	1
Referente e responsabile del polo formativo	Gestisce i bisogni formativi dei docenti attraverso la raccolta delle loro richieste e l'organizzazione dei relativi corsi di formazione.	1
Docente Mentor e Orientatore	Gestisce l'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso	21



mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA	Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di
alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://gcaruso.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "FORMIAMOCI" - AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivo

Costruire una rete di collaborazione tra scuole, al fine di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di metodologie, tecniche, digitalizzazione e di innovazione tecnologica, finalizzata all'offerta di percorsi formativi coerenti con il PTOF delle scuole per attivare un processo di miglioramento delle performances.

Azioni previste

Organizzare percorsi formativi on-site e/o on line su potenziamento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche disciplinari e per l'acquisizione di tecniche innovative per la didattica a distanza e le attività laboratoriali: il monitoraggio delle azioni formative; la cura della



documentazione online e la valutazione delle azioni attuate in base al progetto stesso e della loro efficacia, affinché le buone pratiche possano entrare a regime nei Piani dell'offerta formativa ed essere condivise a livello della rete e regionale. A tal fine la scuola polo raccoglierà il materiale di documentazione relativa ai corsi organizzati per tutti i docenti della rete.

Denominazione della rete: POLO PER LE PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

capofila per le province di Trapani, Palermo e Agrigento

Approfondimento:

Denominazione della rete: LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- potenziare il territorio con una dotazione tecnologica avanzata utilizzabile da soggetti interni/esterni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di e costruire in loco dei laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di eccellenza educativa e formativa al servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche di studenti, ancora frequentanti la scuola, adulti, migranti, imprese affermate in vari settori o in via di



affermazione sul territorio, di professionisti, di dipendenti pubblici e privati, di cassa integrati, di esodati, di donne e di giovani in cerca di un percorso che consenta loro di trovare una realizzazione personale e sociale.

Caratteristica comune a tutti i laboratori sarà la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese.

Inoltre, appare opportuno sottolineare come l'approccio dei laboratori orientati allo sviluppo di competenze tecnico pratiche consentirà, tra l'altro, di attivare interventi formativi per i migranti. Spesso, infatti, la didattica laboratoriale, in cui le abilità pratiche assumono un ruolo centrale rispetto ad altri contesti educativi, favorisce l'emergere delle competenze (formali, informali e non formali) dei soggetti con basse competenze linguistiche; al contempo, le attività laboratoriali in un gruppo classe diventano un mezzo attraverso cui si favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche e i processi di integrazione.

Il punto di forza dei laboratori attivati attraverso questo progetto risiede nell'innovazione metodologica- didattica che pone l'enfasi sulla metodologia del fare e del saper fare, basato sul metodo scientifico e pratico che produce da un lato apprendimenti di alta qualità e dall'altro la valorizzazione dei talenti che ciascuno di noi ha in sé.

La presenza sul territorio del laboratorio polivalente a servizio sia delle imprese private sia degli enti pubblici, consentirà di sviluppare competenze rivolte ai discenti delle scuole coinvolte ed ai lavoratori delle imprese associate dalla prima ora o quelle che successivamente si aggregeranno all'iniziativa permettendo l'addestramento, costante, periodico ma soprattutto programmato, del personale in servizio ma anche la riqualificazione dei cassaintegrati, dei disoccupati di breve e lungo periodo.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno stimulate anche grazie alla costituzione di fablab, luogo pensato come agorà, centro di aggregazione dove consentire/facilitare l'incontro tra ricercatori, esperti, imprenditori, finanziatori ma anche novelli Leonardo che potranno realizzare oggetti tangibili come trasformazione di una idea guidati da esperti e ricercatori che insegneranno come trasformare il pensiero, accompagnarlo nella sua evoluzione, sino alla concretizzazione in un oggetto reale.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno il perno su cui si baserà l'intero laboratorio territoriale digitale polivalente dotato di strumenti, comunemente non alla portata di tutti sia per



l'elevato costo ma anche per la complessità dell'utilizzo. Per tale motivo gli esperti potranno spiegare agli interessati l'utilizzo di apparecchiature, a semplice titolo di esempio, come le termocamere, gli scanner laser 3D per grandi ambienti, l'uso di droni per il monitoraggio ed il controllo ambientale, analizzatori energetici, stampanti 3D.

Gli stessi fornitori della strumentazione, con opportuno vincolo contrattuale, dovranno fornire esperti con lo specifico compito di illustrare, sul campo, il funzionamento della strumentazione fornita in sessioni aperte al pubblico ed altre specifiche rivolte prevalentemente ai ricercatori ed ai docenti del settore al fine di trasferire il know how ma anche la praticità dell'attrezzatura.

Le conoscenze e competenze acquisite saranno condivise e trasferite agli allievi attraverso attività formative promuovendo l'acquisizione di competenze digitali nei processi di risoluzione di problemi, secondo una logica di apprendimento per scoperta e ricerca.

L'implementazione dei laboratori territoriali relativamente al "Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali, rappresenta una opportunità importante per aggiornare le dotazioni tecnologiche che, dopo anni di razionalizzazioni e carenza di risorse, cominciano a ad apparire superate rispetto al mondo del lavoro, influenzando una didattica moderna basata su competenze in linea. Da un'analisi del contesto socio economico e culturale della Sicilia occidentale il polo plurivalente laboratoriale di eccellenza, potenziale centro di riferimento per gli enti di ricerca (in quanto dotato di strumenti ed attrezzature innovative non in possesso degli ERP), punto di aggregazione per gli istituti scolastici e fornitore di servizi per le imprese del territorio per rispondere ai bisogni di riqualificazione del tessuto sociale, delle comunicazioni e dell' ambiente e composto dai seguenti laboratori tematici ad alto contenuto tecnico innovativo:

- 1) FabLAB e Laboratorio mobile di didattica per il video streaming, desktop publishing, creazione di un virtual studio e grafica pubblicitaria a fini principalmente didattici ma anche divulgativi (per consentire una conoscenza e una divulgazione in tempo reale di eventi, luoghi, persone e fatti);
- 2) FabLAB e Laboratorio di domotica e robotica domestica (per rivedere lo stile di vita di ciascuno di noi alla luce delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio);
- 3) Laboratorio di Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali (per consentire una migliore qualità degli ambienti e degli spazi vitali attraverso la conoscenza dei materiali migliori e duraturi a minor impatto ambientale);
- 4) Laboratorio sull'energia ecosostenibile (per salvare il pianeta dai rischi ecologici sempre più evidenti).



Denominazione della rete: I.T.S. PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori;
- veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso l'applicazione di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'osservatorio ha il compito di pianificare il monitoraggio della dispersione scolastica delle scuole in partenariato e promuovere attività di recupero dei discenti in età scolastica.

**Denominazione della rete: RETE DEBATE-IMPEGNO CIVILE
E SOLIDARIETÀ SOCIALE – SERVICE LEARNING E
CITTADINANZA (SCAMBIO DI APPRENDIMENTO)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Debate-Impegno civile e Solidarietà Sociale – Service Learning e Cittadinanza (scambio di apprendimento) ha i seguenti obiettivi:

- Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;
- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;
- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento – Servizio;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare e a promuovere le seguenti azioni:

- Scambio di buone pratiche nel campo dell'apprendimento servizio;
- Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio;



- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRA SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete di Scopo tra Scuole Polo per la Formazione di Educazione Civica, stipulato con la scuola polo regionale IISS Pio La Torre di Palermo, che assume il ruolo di scuola capofila, e le restanti 27 scuole polo per la formazione della Regione Sicilia, di cui alla nota USR Sicilia prot. 25913 del 7 ottobre 2020.

L'Accordo, che avrà la durata temporale riferita all'espletamento del Piano di formazione, prevede una formazione di 40 ore rivolta ai 2 docenti referenti di educazione civica della scuola.



Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di istituire un supporto con l'obiettivo di:

1. diffondere, in collaborazione anche con l'Istituto Confucio dell'UKE, la Lingua e la cultura cinese nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con progetti didattici di elevata qualità scientifica - anche a partire dalle indicazioni del "Sillabus della Lingua cinese per le scuole primarie e secondarie" - per rispondere alle richieste e alle esigenze dei singoli territori;
2. sostenere, accompagnare e monitorare le attività di formazione linguistica culturale organizzate



anche dall'Istituto Confucio dell'UKE a favore dei docenti che insegnano il cinese in Sicilia;

3. favorire l'inserimento dello studio curriculare ed extracurriculare della Lingua cinese nelle Istituzioni scolastiche;

4. diffondere sul territorio nazionale le buone pratiche realizzate dalle singole Istituzioni nel territorio siciliano;

5. rafforzare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e condividere le risorse umane, strumentali, economiche e didattiche disponibili per l'innovazione didattica nel campo dell'insegnamento-apprendimento della lingua cinese rivolto agli studenti siciliani;

6. favorire scambi culturali fra Istituzioni scolastiche che hanno inserito lo studio della Lingua e della cultura cinese;

7. favorire e promuovere la mobilità internazionale tra studenti e docenti in Italia e in Cina e scambi di esperienze didattiche nell'insegnamento-apprendimento linguistico, anche promuovendo progetti di mobilità individuali e collettiva;

8. favorire e promuovere progetti di gemellaggio, anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di E-Twinning, tra le Istituzioni scolastiche siciliane e cinesi, con il supporto dell'Istituto Confucio dell'UKE;

9. Favorire, anche attraverso l'Istituto Confucio dell'UKE, l'intermediazione dell'Ufficio Educazione dell'Ambasciata cinese a Roma e le Istituzioni Universitarie cinesi, la mobilità di lettori tra la Cina e l'Italia con l'obiettivo della diffusione delle culture del proprio Paese di provenienza;

10. Favorire ogni ulteriore iniziativa, avente finalità formativo-culturale, nell'ambito degli obiettivi Istituzionali sia delle scuole aderenti alla Rete che delle Istituzioni scolastiche e formative cinesi e dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: PCTO - presso Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito dell'attività di PCTO la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha istituito il progetto ME.MO. 2.0, un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, di durata annuale, che si articola in incontri a livello regionale, lavori di gruppo, workshop e attività didattica orientante a cui si affiancano l'attività di mentoring del team degli allievi della Scuola.

Denominazione della rete: COMMITMENT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione temporanea di scopo

Approfondimento:

L'associazione prevede l'attività formativa specialistica rivolta a 25 alunni in attività extracurriculare suddivisa in 4 moduli ed in particolare: Scrittura creativa, Teatro virtuale, fotografia e cucina. Lo scopo è di sviluppare le competenze digitali per valorizzare e potenziare l'arte e la creatività.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CPIA TRAPANI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete tra il CPIA Trapani e le Istituzioni Scolastiche Secondarie di 2° grado dove sono incardinati i percorsi di secondo livello per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" atte a garantire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le parti, nel rispetto delle reciproche competenze, con la presente convenzione concordano di impegnarsi a completare le attività relative al progetto dal titolo "Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale". In particolare, l'ICAR, nella qualità di partner, si occuperà delle seguenti attività previste nel progetto:

- programmazione e svolgimento di attività laboratoriali, anche in modalità telematica, per lo



sviluppo di programmi di riconoscimento di immagini;

- organizzazione di seminari di orientamento universitario (anche in modalità telematica).

L'ITET, nella qualità di capofila del progetto, si occuperà:

- della gestione amministrativa del progetto;
- del completamento di tutte le attività previste nel progetto e non attribuite ad altri partner.

Denominazione della rete: ALI-MSNA 2° VOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la realizzazione del progetto di cui all'avviso n. 1620 del 1 luglio 2022, prot. 1620 del 01.07.2022, emanato dal MI "ALI-MSNA 2° VOLO - Alfabetizzazione linguistica e accesso all'istruzione per MSNA - Agreement Number: HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094, a valere sulle misure emergenziali del fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020" volto ad implementare attività finalizzate a migliorare il processo di inclusione dei MSNA nel sistema scolastico ordinario attraverso lo svolgimento di ulteriori attività progettuali, specificatamente connesse al periodo estivo.



Denominazione della rete: Una rete per il SUD: obiettivo STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per l'attuazione di azioni di didattiche innovative "sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali"; progetto: "Una rete per il SUD: obiettivo STEAM" .

Denominazione della rete: Giovani e sostenibilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato relativo alla implementazione del progetto "Giovani e Sostenibilità".

Denominazione della rete: ARIES Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner del consorzio

Approfondimento:

Obiettivi

Il progetto ARIES svilupperà concetti di facilitazione per insegnanti di scuola secondaria fattibili, a bassa soglia e a basso costo, e moduli di apprendimento per studenti di scuola secondaria sulle tecnologie di apprendimento della Realtà Aumentata e Immersiva (A&IR). Gli insegnanti e gli studenti saranno dotati delle capacità e delle competenze necessarie per facilitare e applicare approcci di apprendimento innovativi e soluzioni tecnologiche di apprendimento A&IR open-source nei corsi, nei curricula e nei progetti di studio esistenti.

Attuazione

Il consorzio ARIES creerà un inventario delle esperienze di apprendimento di A&IR in contesti delle scuole secondarie in tutta Europa, quindi svilupperà quadri di competenza su A&IR, un CPD per insegnanti e corsi certificati trasferibili per studenti e insegnanti su A&IR; un centro di apprendimento online che fornisca risorse accessibili per l'apprendimento e la facilitazione di A&IR e uno strumento di sviluppo e fruizione di contenuti educativi di A&IR semplice ed economico che può essere utilizzato su dispositivi mobili.

Risultati attesi

ARIES produrrà corsi certificati e unità di apprendimento trasferibili su A&IR che saranno resi disponibili su un centro di apprendimento online aperto. Questi prodotti saranno sperimentati con studenti della scuola secondaria in formati innovativi di apprendimento collaborativo basato su progetto e ricerca. 30 studenti parteciperanno a una caccia al tesoro didattica progettata dagli stessi studenti in collaborazione con gli insegnanti. 18 insegnanti di scuola secondaria saranno formati come facilitatori.



Denominazione della rete: Digital Literate - Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del consorzio

Approfondimento:

Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education

Obiettivi

Il consorzio mira a potenziare gli educatori nella Alfabetizzazione Digitale e Media attraverso iniziative continue di sviluppo professionale e lo sviluppo di competenze chiave. Ci proponiamo di sensibilizzare gli educatori sul potenziale dell'integrazione di temi di Alfabetizzazione Digitale e Media all'interno dei programmi scolastici. L'idea è promuovere l'alfabetizzazione digitale e media nell'intera comunità scolastica, creando un ambiente di supporto che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali.

Implementazione



Le attività proposte sono in linea con gli obiettivi del progetto:

- La creazione di un percorso di formazione sull'Alfabetizzazione Digitale e Media per gli educatori composto da: un programma di potenziamento delle competenze, un MOOC e workshop sincroni per promuovere lo sviluppo di competenze chiave attraverso lo sviluppo professionale continuo (CPD).
- Progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento da parte degli insegnanti e la loro sperimentazione in classe, con relativa creazione di prodotti digitali da parte degli studenti.
- Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media.

Risultati attesi

Oltre ai risultati tangibili che il progetto produrrà, come le Unità Didattiche di Apprendimento e i prodotti digitali degli studenti, che saranno raccolti nel Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media, ci aspettiamo anche risultati più ampi. In ultima analisi, miriamo a dotare sia gli educatori che gli studenti delle competenze necessarie per progredire in un panorama digitale in rapido cambiamento e garantire che possano contribuire in modo positivo alle loro comunità e alla società nel suo complesso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche

Il laboratorio formativo prevede incontri in presenza o webinar per un totale di 20 ore più 5 ore di attività in autoformazione (project work)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle discipline STEM
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Pratiche educative inclusive e di integrazione



Il laboratorio formativo prevede incontri in presenza o webinar per un totale di 20 ore più 5 ore di attività in autoformazione (project work)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Star bene a scuola insieme: migliorare il benessere nell'ambiente scolastico

Il laboratorio formativo prevede incontri in presenza o webinar per un totale di 20 ore più 5 ore di attività in autoformazione (project work)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione linguistica e metodologica CLIL

Il laboratorio formativo prevede incontri in presenza o webinar per un totale di 20 ore più 5 ore di attività in autoformazione (project work)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La metamorfosi del docente



nell'era digitale

PROGETTI NAZIONALI PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA DIGITALE, OFFERTE DA QUESTA SCUOLA POLO, NELL'AMBITO DEL PNRR Le tematiche di riferimento sono: • Processi della didattica innovativa; • Digitalizzazione dei contenuti disciplinari; • Spazi e ambienti per docenti di ogni ordine e grado; • Curricolo scolastico innovativo per docenti di ogni ordine e grado; • Metodologie didattiche per docenti di ogni ordine e grado; • Pensiero computazionale per docenti di ogni ordine e grado; • Intelligenza artificiale per docenti di ogni ordine e grado; • Realtà aumentata, virtuale e metaverso per docenti e studenti di ogni ordine e grado; • Gamification per docenti e studenti di ogni ordine e grado; • Robotica educativa e inclusiva per docenti e studenti di ogni ordine e grado;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Iniziative di formazione e aggiornamento su: 1. Sicurezza nei luoghi di lavoro; 2. primo soccorso; formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola